

Verbale riunione per l'Assicurazione di Qualità del CdL in Scienze Biologiche (11 Maggio 2018)

Il giorno 11 Maggio 2018 alle ore 14.30 ha avuto luogo presso l'aula 9 del Blocco B del Campus una riunione indetta dal Presidente del CdS in Scienze Biologiche, Prof.ssa Sara Rinalducci, per confrontare i programmi dei vari insegnamenti, armonizzandone il contenuto, al fine di migliorare l'offerta formativa.

Alla riunione erano presenti i Proff. Rinalducci, Mugnai, Prantera, Fenice, Caruso, Bizzarri, Selbmann, Meschini, Bertini (segretario verbalizzante) e la studentessa Chiara Pizzo, come rappresentante degli studenti nella Commissione AQ del CdS.

Il Prof. Mugnai, entrato in ruolo al DEB come Prof. Ordinario di Matematica (MAT/05) nel Dicembre 2017, fa presente la sua esigenza di voler ridurre il programma del corso di Matematica, ritenuto eccessivo per i 7 CFU assegnati, anche in confronto con quanto proposto da altri Atenei.

In accordo con la Prof.ssa Bizzarri (FIS/07), la parte di statistica viene tolta dal corso di Matematica, in quanto presente nel corso di Laboratorio di Fisica e Statistica; in aggiunta, il programma viene alleggerito in altre parti (calcolo vettoriale, matrici, modello preda-predatore), in accordo con gli altri docenti presenti alla riunione e con la studentessa.

Quest'ultima, riportando le richieste degli studenti, chiede di poter approfondire, durante le lezioni di Matematica, la trigonometria e gli studi di funzione. Il prof. Mugnai risponde che la trigonometria non fa parte del programma, in quanto si considera una conoscenza acquisita, e che, quindi, potrebbe essere approfondita nei corsi di supporto. In generale, il Prof. Mugnai ritiene che sia meglio individuare un minor numero di argomenti da approfondire bene, anziché trattarne tanti, ma in maniera superficiale.

Il Prof. Prantera fa presente l'importanza dei cosiddetti "corsi di servizio", come Matematica e Fisica, non tanto per fornire argomenti propedeutici ai successivi corsi biologici, quanto per formare gli studenti nella logica del metodo scientifico.

Tutti i presenti sottolineano la scarsa preparazione degli studenti iscritti al primo anno e si propone di indicare in maniera specifica ai docenti che effettuano i corsi di supporto quali siano gli argomenti che devono trattare per colmare le principali carenze riscontrate. Tuttavia, il Prof. Prantera fa notare che, per questioni di budget, le ore del corso di supporto sono state ridotte a 12 e quindi si auspica che possano essere ripristinate in futuro.

Si apre una discussione sulla possibilità di aumentare le ore, ma non i CFU, dei cosiddetti "corsi di servizio", come Matematica e Fisica, per poter dedicare più tempo alla trattazione di ciascun argomento. L'unica possibilità sarebbe quella di inserire delle ore "extra" di esercitazione/supporto, stanziando opportuni fondi per gli esercitatori.

La studentessa Chiara Pizzo, riportando le richieste degli studenti, chiede se sia possibile inserire l'esame di Informatica come esame a scelta, anziché obbligatorio come è adesso, in quanto non sembra fornire conoscenze utili per gli studenti. A tal proposito, la Prof.ssa Caruso fa notare che gli studenti iscritti al primo anno del corso di Laurea Magistrale in Biologia Cellulare e Molecolare, nell'affrontare l'esame di Bioinformatica, lamentano carenze sulla parte generale di Informatica. Visto che il corso di Scienze Biologiche prevede dei crediti obbligatori di Informatica si propone di chiedere alla Dr.ssa Proietti, titolare del corso di Bioinformatica, di indicare gli argomenti che sono propedeutici al corso di Bioinformatica, così da fornire precise indicazioni al docente di Informatica sul programma da svolgere, inserendo con l'occasione anche argomenti che possano essere di maggiore interesse per gli studenti. Inoltre, si propone di verificare la fattibilità dello spostamento dell'insegnamento di Informatica dal primo al secondo anno.

Viene sollevato il tema delle propedeuticità, in quanto molti studenti sostengono alcuni esami del secondo o del terzo anno senza aver superato, negli anni precedenti, gli esami culturalmente propedeutici ad una migliore comprensione della materia. A tal proposito, il Prof. Fenice fa notare come molti studenti approcciano

all'esame di Microbiologia senza aver sostenuto gli esami di Chimica e Biochimica. La Prof.ssa Rinalducci sottolinea l'importanza della figura dei tutor nell'indirizzare i ragazzi verso un corretto percorso didattico.

Il Prof. Fenice si confronta con gli altri docenti per capire se alcuni argomenti che tratta nel suo corso siano svolti anche in altri corsi e con quale livello di approfondimento. Anche con l'aiuto della studentessa Chiara Pizzo, vengono individuati argomenti che possono essere solo accennati nel corso di Microbiologia (es. replicazione e struttura del DNA, controllo trascrizionale operoni) ed altri da svolgere in maniera più approfondita. Il Prof. Fenice chiede ai colleghi se la fotosintesi venga svolta in maniera approfondita in qualche corso prima del suo. L'argomento viene affrontato nel corso di Botanica al primo anno, ma indubbiamente non a livello biochimico. A tal proposito, la studentessa Chiara Pizzo suggerisce di inserire la fotosintesi nel corso di Biochimica, al posto della parte in cui viene trattata la traduzione nei procarioti. La Prof.ssa Caruso, titolare del corso di Biochimica, offre la sua disponibilità al cambiamento, ma sottolinea il fatto che solo nel corso di Biochimica la sintesi proteica viene affrontata in maniera molto dettagliata e fa presente che, introducendo la fotosintesi, il programma del corso subirebbe un appesantimento. Come alternativa, si propone di trattare la fotosintesi nel corso di Microbiologia, in maniera più approfondita di quanto si faccia attualmente nel corso di Botanica, ma il prof. Fenice sottolinea che una tale soluzione porterebbe comunque ad una perdita dei dettagli biochimici ritenuti fondamentali. Si aggiunge la proposta di inserire tutta la traduzione all'interno del corso di Biologia Molecolare (attualmente viene trattata soltanto la parte riguardante gli eucarioti), alleggerendo quindi il programma di Biochimica che a questo punto potrebbe contenere la fotosintesi. Alla fine, prima di deliberare in merito, si invitano gli studenti ad una maggiore riflessione e le Proff. Caruso e Rinalducci concordano per un successivo incontro di valutazione del materiale didattico specifico.

La studentessa Chiara Pizzo riporta delle carenze degli studenti sull'argomento delle ossido-riduzioni che rendono difficile l'approccio alla Biochimica e chiede di poter inserire questo argomento in Chimica Organica, cosicché gli studenti possano arrivare più preparati al corso di Biochimica. In assenza del Prof. Saladino, non possono essere prese decisioni in merito, ma il Professore sarà informato della richiesta degli studenti.

Relativamente alle sovrapposizioni fra il corso di Metodologie Biochimiche e Biologia Molecolare, le Proff. Bertini e Rinalducci si accordano per togliere dal corso di Biologia Molecolare tutte le tecniche biomolecolari che saranno trattate nel successivo corso di Metodologie Biochimiche.

In conclusione, la Prof.ssa Rinalducci comunica che i colleghi Proff. Carere e Romano, essendo impossibilitati a partecipare alla riunione odierna, si sono incontrati in data 7/05/2018 per delineare eventuali complementarietà e sovrapposizioni tra i corsi di Fisiologia e Morfogenesi ed Anatomia Comparata. Nell'incontro i Proff. hanno convenuto che dal prossimo semestre, all'interno del corso di Fisiologia, ove opportuno, verranno incluse, come richiamo per gli studenti, delle slides con cenni di anatomia propedeutici alla trattazione dei processi fisiologici. Seguirà un successivo incontro a Settembre in cui si selezionerà il materiale da integrare.

La riunione termina alle 16.45.

IL PRESIDENTE
Prof.ssa Sara Rinalducci



IL SEGRETARIO
Dr.ssa Laura Bertini

